

Cari studenti, docenti, personale scolastico e famiglie,  
mentre l'anno volge al termine, desidero rivolgere a voi tutti un  
messaggio di auguri che possa essere non solo un momento di riflessione,  
ma anche di condivisione di significati profondi legati al Natale.

Il Natale è un'occasione per soffermarci su ciò che dà senso al nostro  
vivere e al nostro agire, tanto individuale quanto collettivo. In un  
momento storico che richiede resilienza, unità e sguardo al futuro, le  
parole di Paulo Freire risuonano con forza: "L'educazione non cambia il  
mondo, l'educazione cambia le persone. Le persone cambiano il mondo."  
Questo ci ricorda che la scuola non è solo un luogo di trasmissione del  
sapere, ma uno spazio di crescita, dove si costruiscono gli strumenti per  
diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Il Natale ci invita inoltre a riscoprire il valore della comunità. Come  
diceva il filosofo E. Levinas, "L'umanità dell'uomo si misura nella  
relazione con l'altro." La scuola è fatta delle relazioni che ogni giorno  
costruiamo e custodiamo: studenti, docenti e personale sono parte di  
un'unica trama che vive di collaborazione, ascolto e dialogo

A voi studenti, ricordo le parole di Maria Montessori: "Aiutiamoli a fare  
da soli." In ogni vostra esperienza scolastica, anche nelle difficoltà, c'è  
un'opportunità di crescita e di scoperta, che vi preparerà a essere artefici  
del vostro futuro.

Ai docenti, il mio grazie per l'impegno costante e la passione con cui  
guidate i nostri giovani, interpretando il ruolo di mentori e coltivando  
le potenzialità di ogni studente: "L'educazione non è riempire un vaso,  
ma accendere un fuoco."

Al personale scolastico e alle famiglie, esprimo la mia riconoscenza per  
il vostro supporto essenziale. Senza il vostro contributo, la scuola non  
sarebbe quel luogo accogliente e organizzato che permette ai nostri  
studenti di crescere in serenità e sicurezza.

Vi auguro che questo Natale possa essere, come scriveva Antoine de Saint-  
Exupéry, un momento per "guardare con il cuore, perché l'essenziale è  
invisibile agli occhi." Possano queste festività offrirci tempo per coltivare

ciò che conta davvero: i legami, i sogni e l'impegno per un mondo migliore.

Concludo augurandovi un sereno Natale e un nuovo anno ricco di gioia, speranza e rinnovato entusiasmo per il percorso che insieme stiamo costruendo.

Con affetto e stima,

La vostra presidente

Giovanna Viganò